

Oggi a Firenze

Convegno regionale sulla legge 167

All'assemblea prenderanno parte i parlamentari e gli amministratori comunisti di tutta la Toscana

FIRENZE, 26.

Domenica, sabato, alle ore 9,30 presso il Circolo «Vie Nuove» (viale D. Giannotti), avrà luogo una assemblea alla quale prenderanno parte tutti i parlamentari comunisti eletti nella regione, unitamente ai comunisti sindaci di capoluogo e ai presidenti delle amministrazioni provinciali, per dibattere i problemi inerenti il settore edilizio e, in particolare modo, alla «167». L'importante iniziativa a carattere regionale è stata promossa dalla segreteria regionale toscana del PCI, onde esaminare le iniziative che i comunisti toscani intendono assumere e proporre in riferimento a taluni aspetti della grave situazione determinata nel settore dell'attività edilizia, e per sollecitare efficaci misure anticonglomerate collegate al ruolo e all'attività degli enti locali.

I lavori saranno incentrati sulle relazioni del sen. Macercone, che affronta il problema della legge «167» e dell'on. Raffaelli, che parlerà sull'at-

tuazione delle opere da finanziare sui bilanci.

Infatti, come abbiamo detto, nel corso dell'assemblea saranno esaminati i problemi connessi all'attuazione della legge «167» sull'edilizia economica e popolare, e le questioni inerenti ai progetti di lavori pubblici già approvati, ma tuttora in attesa di finanziamento. E' noto, infatti, che la Toscana è una delle prime — se non la prima regione d'Italia — che abbiano già adottato i piani «167», i quali non solo sono già stati elaborati ed approvati dai Consigli comunali della regione, ma sono stati riconosciuti operanti dal ministero dei Lavori pubblici. In sostanza, la «167» nella regione Toscana, è già diventata legge e non attende altro che di essere resa operante.

Perciò, alla luce della presente situazione regionale e nazionale, grande importanza politica viene ad assumere il convegno degli eletti al Parlamento e nei Consigli comunali e provinciali, promosso dalla segreteria regionale.

Dal nostro corrispondente

FOGGIA, 26.

Sulla situazione che si è venuta a creare alla Provincia, abbiamo chiesto al compagno Michele Pistillo, segretario della Federazione foggiana del PCI, di esprimere un suo giudizio.

Con le dimissioni del Presidente e della Giunta provinciale in carica, in seguito alla approvazione da parte della maggioranza del Consiglio di una mozione di sfiduci concordata tra DC e PSDI, si è dato in aperto un problema abbastanza complesso e difficile per il Consiglio stesso.

La mozione di sfiduci presentata dalla DC è motivata con la esigenza che solo le dimissioni della Giunta possono dar vita ad un vero dibattito chiarificatore. In verità, una serie di appalti edilizi, dibattuti e sviluppati sulla mozione presentata dal PSI e nel corso di questo dibattito nè da parte della DC si è avanzata una proposta concreta, realistica, per dare alla Provincia una maggioranza di carattere democratico e antifascista.

L'unica soluzione effettivamente possibile era dunque quella di un accordo su un programma di carattere democratico ed antifascista e di rinnovamento della nostra Provincia tra PCI, PSUP, indipendenti e antifascisti. Ma i dimostranti del PSI si ostinano ad osteggiare un accordo di questo genere. Per quale motivo?

A nostro avviso la Federazione del PSI, subendo il ricatto ed il condizionamento della DC, ritiene anzitutto che un accordo di questo genere è in contrasto con la linea di centro-sinistra del Comune di Foggia. Qui il PSI accetta a cuor leggero e senza un'adeguata reazione il fatto che il programma della Giunta dei comunisti del dicembre del 1963 venga snocciolato di ogni contenuto e che alla DC di imporre la sua linea moderata e di discriminazione nei confronti del PCI.

Il compagno Pistillo ha aggiunto che un accordo alla Provincia deve essere per i dimostranti del PSI più un accanito atteggiamento discriminante verso il PSUP e verso i due indipendenti di sinistra. A nostro parere il PSI si è assunto e si assume una grande responsabilità per le liste elettorali alla Provincia e per gli sviluppi futuri della situazione.

L'ordine del giorno presentato dal PSI il quale, nonostante la sua impostazione negativa, pure contieneva un esplicito riferimento all'esigenza di dare vita alla Provincia ad una maggioranza di carattere democratico ed antifascista, ha avuto tre soli voti (quelli del PSI e del PSDI), mentre la DC non l'ha votato. Il PSI, dando prova di scarsa coerenza, appoggia cioè i metodi di appalti della DC, concordata con le destre, e che è stata votata oltre che dalla DC, dalle liste, dal PSI e dal PSDI.

«Ma un'altra considerazione di carattere fondamentale va fatta. La Giunta provinciale ha proposto», aggiunge Pistillo, «per noi nei limiti imposti dal fatto di essere minoritaria, e dal conseguente sabotaggio organizzato, con l'aiuto del Presidente dell'Ente Riforma, dott. Scardacasse, il convegno contro il blocco delle spese pubbliche; la nostra attiva partecipazione nel dibattito e nella discussione di un programma di democrazia della programmazione in Puglia e nel Paese, grazie alla azione svolta dal compagno Savino Vania, presidente dell'Amministrazione democratica regionale per il programma di controllo dei conti, delle popolazioni, delle avversità atmosferiche che non ha precedenti nella vita della nostra Provincia; l'affermazione di un metodo democratico, fatto attraverso i fronti di organizzazione del Comitato provinciale e l'affermazione della rappresentanza proporzionale (negata dalla Giunta di centro-sinistra al Comune di Foggia) di tutti i gruppi nelle Commissioni e in Enti, in Istituzioni, nelle associazioni, nelle varie forme di autorità, con duecento tappe di dieci mesi di attività della Giunta di sinistra.

«Solo la pregiudiziale politica o la malafede può negare che la Giunta di sinistra aveva impostato un programma di difesa, espresso direttamente nel bilancio, che qualificava, puramente, i due consiglieri socialisti (dell'epoca).

Tutto questo avviene nonostante che lo Stato, già prima del conferimento del tabacco da parte dei concessionari, anticipi ad essi il 66% del totale, il che sarebbe più che sufficiente a coprire tutte le spese di fabbricazione della prima lavorazione.

E' per questo che al centro del dibattito e della lotta delle opere tabacchine e dei coltivatori della nostra provincia, viene posta come immediata e imprescindibile la richiesta di una legge che protegga i diritti dei tabacchicoltori, dei grossi concessionari privati di accumulare enormi profitti, di speculare a proprio piacimento, di tenere sotto la propria soggezione intere schiere di operai.

A tutto ciò si aggiunge il fatto che il tabacchicoltore — concessionario speciale — si identifica con l'esarca essenziale per cui il rapporto di subordinazione diretta non intercorre più soltanto con la tabacchicoltura, ma anche con il coltivatore che

ricerca di minerali ed assicura alla miniera tutta la manodopera e la manutenzione.

Riportiamo altresì che, accanito a questo problema immediato, debba essere condotta una

azione tendente a risolvere il problema della disoccupazione nel suo insieme. Ciò è possibile attraverso il reinvestimento di una parte dei profitti della Società Monti Amiata, che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

«In questo senso, il Comitato provinciale ritiene che la Giunta di sinistra sia in grado di fare di più, sia in quanto a far accettare la proposta di disoccupati, sia creando nuovi fonti di lavoro con l'implantazione di esempi di un'industria di trasformazione del mercurio che recenti studi e ricerche indicano come possibile e conveniente.

Alla Provincia di Foggia

Quale prospettiva dopo le dimissioni della Giunta

Dopo l'attacco pol